



Benessere, confronto e dibattito summit degli stati generali Cgm

LA DUE GIORNI

Brigida Vicinanza

«Assumere l'ecosistema come dimensione fondativa del benessere significa riconoscere che non può esistere un benessere autentico se non è costruito insieme, dentro relazioni vive e durature tra persone, organizzazioni e territori». Con questa idea si è tenuta ieri la prima giornata degli stati generali del consorzio nazionale Cgm: una due giorni che vede Salerno protagonista e al centro di un dibattito sul benessere che unisce. «Il benessere non è un traguardo individuale, ma una responsabilità collettiva - spiegano dal consorzio - è un patto sociale che prende forma solo quando è agito dalle comunità e per le comunità, fondandosi sulla relazione, sul riconoscimento reciproco e sulla collaborazione tra attori di sistema». Istituzioni, imprese sociali e profit, mondo della conoscenza e cittadinanza attiva: tutti uniti in un confronto per fare rete e per fare squadra che continuerà ancora oggi tra i tanti temi che «abbiamo individuato come determinanti del benessere non sono semplici ambiti di intervento, ma leve strategiche, che acquistano forza solo se lette e agite in chiave ecosistemica. Solo così possiamo generare impatto reale e duraturo sulle persone, sulle organizzazioni e sui territori. Gli Stati Generali a Salerno sono infatti il mo-

mento in cui questa visione prende corpo: un luogo di confronto, progettazione e alleanza, per rafforzare insieme un'idea di benessere che ci unisce e ci responsabilizza».

IL PROGRAMMA

Nella giornata di oggi tanti altri appuntamenti nella suggestiva cornice del Complesso Monumentale di Santa Sofia che ospiterà numerosi dibattiti e confronti tra esperti del settore «benessere» a 360 gradi e non solo. Un primo dibattito sarà incentrato sul ruolo delle fondazioni e della filantropia nell'ecosistema sociale, tra erogazione, investimento e co-progettazione. Oltre alla presenza della presidente Giusi Biaggi, il confronto «L'alleanza con le Fondazioni per costruire il benessere collettivo» vedrà il coinvolgimento di Stefano Consiglio, presidente di Fondazione Con il Sud; Carmine Guanci, direttore di Fondazione di impresa; Peppino Vismara, Valeria Negrini, vicedirettore di Fondazione Cariplo e Francesco Profumo, Presidente Isybank e già presidente di Fondazione Compagnia di San Paolo. Al racconto strategico delle tre principali leve del benessere, invece, saranno dedicate le successive sessioni parallele di co-progettazione: tra cui il welfare territoriale e benessere delle comunità, educazione, formazione e nuove generazioni ma anche un focus sulla longevità tra confronto e idee per un futuro che sembra essere già presente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

